Fara in Sabina torna nelle â??CittÃ dellâ??Olioâ?•: la Sabina si conferma hub strategico del Lazio

Descrizione

default watermark

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

FARA IN SABINA (RI) â?? Fara in Sabina rientra ufficialmente nellâ??Associazione Nazionale CittÃ dellâ??Olio. Lâ??annuncio, formalizzato durante il convegno â??Coltivare il futuro: agricoltura, innovazione, territorioâ?• presso lâ??Abbazia di Farfa, segna il consolidamento della rete olivicola regionale che nel Lazio raggiunge oggi quota 55 realtÃ aderenti.

Il rientro di Fara in Sabina si inserisce in una fase di forte espansione della rete nazionale, che conta circa 600 realtÃ italiane, e segue le recenti adesioni di centri chiave come Fiano Romano, Castelnuovo di Porto, Itri e Rocca Massima.

Oltre al dato istituzionale, il convegno ha analizzato le nuove frontiere economiche del comparto. Il professor Andrea Colantoni (UniversitÃ della Tuscia) ha illustrato il potenziale del carbon farming: gli oliveti non sono solo presidi culturali, ma asset ambientali capaci di generare crediti di carbonio attraverso lâ??assorbimento di COâ??, aprendo nuovi flussi di reddito per le aziende agricole.

Sono intervenuti inoltre Matteo Mancini sullâ??agricoltura rigenerativa come fattore di resilienza aziendale, Nicola Cinosi sullâ??ottimizzazione delle tecniche agronomiche ed Eddo Rugini per lâ??analisi biotecnologica. Hanno partecipato ai lavori anche Simone Fratini, Sabina Granieri, Daniela Dâ??Ovidio ed Eleonora Berni.

â??Lâ??agricoltura Ã¨ una leva strategica: significa identitÃ , economia e futuroâ?•, ha dichiarato Roberta Cuneo, Sindaco di Fara in Sabina e Presidente della Provincia di Rieti. â??Il nostro impegno Ã¨ sostenere le imprese verso modelli innovativi e competitiviâ?•.

Pamela Martini, Consigliere con delega allâ??Agricoltura e moderatrice dellâ??incontro, ha sottolineato: â??Questo convegno nasce per costruire un confronto concreto. Fare rete e condividere competenze Ã¨ lâ??unica via per rendere il settore sostenibileâ?•.

Il Vicepresidente dellâ??Associazione Nazionale CittÃ dellâ??Olio, Alfredo Dâ??Antimi, ha concluso i lavori delineando le prossime azioni di marketing territoriale, che includono la formazione nelle scuole e lâ??introduzione della â??carta degli oliâ?• nella ristorazione professionale, per equiparare la cultura dellâ??extravergine a quella enologica.

Lâ??edizione 2026 della Fiera di Farfa consolida il proprio ruolo di riferimento per il settore agricolo e turistico, con 5.000 presenze registrate nelle due giornate dellâ??evento e 24 edizioni che certificano la storicitÃ e la continuitÃ della manifestazione. I ristoranti del borgo hanno registrato il tutto esaurito, con prenotazioni per entrambe le giornate, mentre anche gli esercizi commerciali locali hanno beneficiato in modo significativo dellâ??afflusso di visitatori.

Nel corso delle due giornate, la XXIV edizione ha proposto un programma ricco e articolato che ha animato lâ??intero borgo con attivitÃ rivolte a un pubblico eterogeneo. Accanto allâ??esposizione e vendita di prodotti agroalimentari del territorio e della Regione Lazio, con unâ??ampia area degustazioni realizzata in collaborazione con Campagna Amica Coldiretti e il Consorzio Sabina DOP, e alla presenza dellâ??area food truck, i visitatori hanno partecipato a numerose esperienze tra cultura, tradizione e intrattenimento. Complessivamente si sono registrate 63 aziende espositrici, 4 laboratori tematici, 2 mostre, 1 convegno, 4 spettacoli itineranti e 2 sportelli informativi dedicati.

default watermark

Tra le attivitÃ piÃ¹ apprezzate, la rievocazione medievale con dimostrazioni e prove di tiro con lâ??arco in collaborazione con il CUS Roma, le passeggiate culturali â??Camminata nellâ??arteâ?• a cura della FIPTES e la visita guidata con il Prof. Vittorio Maria De Bonis, che hanno coinvolto circa 500 partecipanti. Grande partecipazione anche per i laboratori esperienziali, dal laboratorio di pasta fatta a mano con lâ??azienda agricola Talocci al laboratorio tessile a cura di Elisabetta Scipioni di Câ??era un Tessuto, oltre alla â??Scuola di Insettiâ?• organizzata dallâ??Istituto Professionale per lâ??Agricoltura Aldo Moro e alla mostra di attrezzature agricole antiche curata dallâ??Associazione CiviltÃ Rurale Valle del Tevere ETS.

Il programma Ã¨ stato arricchito da momenti di spettacolo e intrattenimento, con quattro spettacoli itineranti tra la musica della Street Band Smilf, le esibizioni del Gruppo Folkloristico CittÃ di Cures guidate da Tiziana Tidona e le attivitÃ di animazione per bambini curate da Bamby. Durante entrambe le giornate sono stati attivati due punti di ascolto: uno dedicato allâ??iniziativa â??5R Evolutionâ?•, che ha promosso lo scambio e la donazione di oggetti in linea con i principi della sostenibilitÃ e del riuso promossa da Udicon e Road to green, e uno dellâ??Associazione Consumerismo, a supporto dei cittadini. Ai dottori agronomi e forestali sono stati riconosciuti i crediti formativi come da normativa Conaf durante il convegno â??Coltivare il futuro: agricoltura, innovazione, territorioâ?•.

Lâ??iniziativa, organizzata dallâ??amministrazione locale, si Ã¨ svolta con il patrocinio del Ministero dellâ??Agricoltura, della SovranitÃ Alimentare e delle Foreste, del Ministero del Turismo, della Provincia di Rieti e della Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere Farfa, con il contributo di Arsial.

Un calendario fitto che ha saputo coniugare tradizione e innovazione, valorizzando il territorio e offrendo ai visitatori unâ??esperienza immersiva tra cultura, gusto e identitÃ locale.

Contatti:
KTP.Agency

emiliano.stampa@gmail.com

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

ResponsabilitÃ editoriale di KTP.Agency

â??

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

default watermark

Data di creazione
Aprile 27, 2026
Autore
redazione